

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 10 - Tel. 200-351 - 200-451.
PUBBLICITÀ: min. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domestico L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Neurologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legal
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim.
UNITÀ (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.900 2.050
BIMARCA 1.500 800 —
VIE NUOVE 2.500 1.300 —

Conto corrente postale 1/29795

VERSO ACCORDI COMMERCIALI TRA L'URSS E IL MAROCCO?

Annunciata a Rabat la partenza di una delegazione economica per Mosca

L'«asse del Mediterraneo», approvato dai ministri di Parigi - Un duro giudizio del settimanale destriano - Oggi i mediatori tornano a Tunisi - Industriali francesi vendono scarpe ai partigiani algerini?

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 10. — Un importante annuncio è stato dato oggi a Rabat: una delegazione di diplomatici ed esperti economici marocchini partirà verso la fine del corrente mese di marzo alla volta di Mosca. Lo scopo dichiarato è quello di studiare la possibilità di accordi di collaborazione economica con la Unione Sovietica e con i paesi a democrazia popolare; la delegazione marocchina farà infatti tappa anche in alcune capitali dell'Est europeo. Il fatto è tanto più importante in quanto il Marocco non ha ancora ufficiali relazioni con l'URSS, e la missione economica potrebbe anche costituire motivo per un'intrapresa del colloquio diretto fra i due paesi.

La notizia, appresa a Parigi nella serata, non ha ricevuto commenti ufficiali; e tuttavia fa prevedere che non poco disappunto essa causerà al governo Gallard e non minore agli americani, che corrono ai ripari. Si è appreso oggi che gli Stati Uniti intendono spendere 100 milioni di dollari sulla forma di «aiuti» alla Tunisia e al Marocco, in cambio delle sovvenzioni che la Francia ha sospese. Anche gli americani si aspettano tuttavia una «aspra reazione» francese a tale loro iniziativa. Gallard intanto è molto occupato nella campagna diplomatica per l'«asse mediterraneo» che dovrebbe dar vita — negli intendimenti del premier — ad una alleanza che comprenderebbe la Spagna franchista, la Francia colonialista, l'Italia e i paesi del nord africano: Libia, Tunisia, Marocco; ad essa dovrebbe essere associata anche la Gran Bretagna e per gli interessi che Londra ha nel Mediterraneo (Malta e Gibilterra). L'«asse» è stato oggi all'ordine del giorno della riunione del gabinetto francese riunitosi alle ore 18. Il piano Gallard è stato adottato all'unanimità dei ministri.

Finora la sola nazione che si è dimostrata «entusiasta» è la Spagna fascista, cui deve suonar gradevole alle orecchie la triste e tragica remissività che la parola «asse» suscita. A Londra, dove il governo ha fatto sapere di avere allo studio la proposta, si hanno le prime presse di posizione laburiste contro lo «asse». In particolare il Labour Party attacca la intenzione del governo francese di voler insabbiare il problema algerino e respinge la idea di un patto che includa il governo fascista di Madrid.

A Tunisi il settimane scorso Action attaccò con veemenza il progetto dei colonialisti di Parigi: «Si tratta di un espediente destinato a coprire il perpetuarsi di una mentalità e di una pratica colonialeista».

In questa situazione continuano i «buoni uffici» anglo-americani. Oggi Gallard ha ricevuto Murphy e Beelby, i quali si accingono a far ritorno a Tunisi dove saranno nella giornata di domani. Il segretario del Quai D'Orsay Yoen, ha affermato che essi «non vanno a Tunisi a mani vuote». Si parla di «un gesto distintivo nei confronti della Tunisia» che la Francia sarebbe disposta ad effettuare per il rilancio della missione dei «buoni uffici»: tale gesto consisterebbe nell'annuncio del concentramento delle forze francesi nella base di Biskra. Ma ieri il ministro tunisino delle informazioni, che parlava a nome di Burghiba, ha detto che la Tunisia non accetterà alcuna discussione sul raggruppamento delle truppe francesi a Biskra prima che il governo di Parigi abbia dichiarato solennemente che è pronto ad evadere la totalità del territorio della Repubblica tunisina.

Nella serata si è appreso che Ferhat Abbas, uno dei leader del Fronte di liberazione nazionale algerino, ha

invito al pontefice un messaggio concernente l'Algeria. Nel messaggio Abbas auspicherebbe l'intervento dei papa in vista di altre fine allo spargimento di sangue.

Parigi è stata oggi messa a rumore dalle rivelazioni di quella che la stampa colonialista chiama lo «scandalo delle scarpe». Si tratta molto brevemente, di questo: alcuni industriali francesi avrebbero rifornito di scarpe le forze del Fronte di liberazione algerino. La scoperta del fatto è avvenuta direttamente in Algeria dove le autorità colonialiste hanno scoperto, indosso a prigionieri scarpe fabbricate in Francia con numeri non corrispondenti alle reali misure. E' stata questa la circostanza che avrebbe permesso di stabilire il traffico in quanto è vietata la esportazione in Algeria di scarpe con numero superiore a 40 per impedire che esse pos-

sano essere usate dai ribelli.

Le scarpe trovate indosso agli algerini sono infatti dei numeri 41, 42, 43, 44, contrassegnate con numeri inferiori al 40.

I colonialisti gridano molto per questo «scandalo»: come stiamo dunque le scarpe in questione indosso agli algerini non è dato sapere, e chiaro comunque che la guerra algerina con tutto il suo sangue costituisce in ogni modo motivo di profitto per gli industriali i quali hanno interesse ad impedire la situazione. Per lo «scandalo» sono stati effettuati arresti a Lione.

VICE

ARGENTINA
I bancari militari

BUENOS AIRES, 10. — Il governo Aramburu ha oggi ordinato la mobilitazione di

particolari delle elezioni avviate alla fine di febbraio in Sudamericana. I risultati parziali indicano che, conformemente alle previsioni, nessun partito sarà in grado di costituire da solo il nuovo governo. Del 173 seggi dell'Assemblea parlamentare ne sono stati assegnati 112: 92 ai riuniti (partito U.M.A. (governante) e filo occidentale) 45 seggi; Partito nazionalista unionista (favorevole all'adesione alla RAU) 24; Partito liberali 21; Partito de-

SUDAN

Incerta la maggioranza negli scrutini elettorali

IL CAIRO, 10. — I risultati delle elezioni avviate alla fine di febbraio in Sudan indicano che, conformemente alle previsioni, nessun partito sarà in grado di costituire da solo il nuovo governo. Del 173 seggi dell'Assemblea parlamentare ne sono stati assegnati 112: 92 ai riuniti (partito U.M.A. (governante) e filo occidentale) 45 seggi; Partito nazionalista unionista (favorevole all'adesione alla RAU) 24; Partito liberali 21; Partito de-

mocratico popolare 13; Indipendenti 13.

Questi risultati parziali fanno prevedere che il partito di governo non raggiungerà il traguardo della maggioranza assoluta (82 seggi), anche perché i progressi dell'umanità: riguardo a spartire la maniera di vivere, si è svolta finora prevalentemente nelle zone striscio, mentre nelle città l'influenza del partito unionista è maggiore.

STATI UNITI

Bimbo ucciso da due minorenni

DALLAS (Texas), 10. — Un ragazzo di 8 anni, Felipe Hernandez è affogato nell'acqua di una cava di ghiaia. Due ragazzi hanno ammesso di avere gettato Felipe nell'acqua gelata. La polizia ha rivelato che i tre ragazzi, età di 10 e 14 anni, hanno dichiarato ai agenti che l'ammutinamento fu seguito ad una lite. Testimoni del fatto sono stati diversi ragazzi.

POLONIA

Trovati in un campo nazista i resti di 20.000 vite

VARSAVIA, 10. — L'agenzia di notizie polacca comunica che in un campo di internamento hitleriano, nei pressi di Zagan, una cittadina degli ex-territori tedeschi della Polonia occidentale, sono stati rinvenuti in fosse comuni i resti di ventimila prigionieri assassinati dai nazisti.

Si tratta di italiani, inglesi, francesi, sovietici, jugoslavi, belgi e polacchi, alcuni dei quali catturati durante la sollevazione di Varsavia del 1944.

CILE

E' deceduto Galo Gonzales

segretario generale del Partito Comunista

SANTIAGO DEL CILE, 10. — E' deceduto sabato in questa città il compagno Galo Gonzales, segretario generale del Partito Comunista del Cile. La sua morte costituisce una grave perdita per la classe operaia e per tutti i lavoratori cilenesi. Per tutti le forze democratiche cilene. Egli era stato fra l'altro, nell'estate del 1957, il principale artefice del Fronte repubblicano di azione popolare, in cui sono rappresentati i comunisti (secondo partito sia a destra che a sinistra), assieme con i socialisti i repubblicani e i popolari (cattolici di sinistra).

Il corrispondente del giornale ha telefonato da Giacarta che circa 8.500 soldati sono impegnati nell'operazione aerea-navale.

Mike Todd non «gira» in Spagna a causa della censura

HOLLYWOOD, 10. — Mike Todd ha dichiarato che il suo recente viaggio a Madrid lo ha convinto che la ripresa del film «Don Chisciotte» non avverrà in Spagna.

«Non posso fare un film — ha spiegato il produttore — con la censura e la gente che mi sta a guardare, e sono certo che in Spagna avrò abbondanza di entrambe».

Le notizie dall'Olanda

AMSTERDAM, 10. — L'inizio delle operazioni militari contro i ribelli di Sumatra ha de-

partito dei ribelli, e non smesso di rottura in Olanda, dove autorità USA.

Radio Giacarta ha dato nella serata la conferma della vastità delle operazioni intraprese od in via di attuazione contro i ribelli di Sumatra: è stato fatto invito di quattro all'attacco su tre direttive contro i ribelli di Sumatra centrale.

Il corrispondente del giornale ha telefonato da Giacarta che circa 8.500 soldati sono impegnati nell'operazione aerea-navale.

Numerosi quotidiani indonesiani si sono occupati oggi della imminente apertura dei lavori della SEATO a Manila, rilevando il pericolo di una ingenua dell'alleanza militare nei fatti interni dell'Indonesia.

Numerosi quotidiani indonesiani si sono occupati oggi della imminente apertura dei lavori della SEATO a Manila, rilevando il pericolo di una ingenua dell'alleanza militare nei fatti interni dell'Indonesia.

HOLLYWOOD, 10. — Mike Todd ha dichiarato che il suo recente viaggio a Madrid lo ha convinto che la ripresa del film «Don Chisciotte» non avverrà in Spagna.

«Non posso fare un film — ha spiegato il produttore — con la censura e la gente che mi sta a guardare, e sono certo che in Spagna avrò abbondanza di entrambe».

L'ASIA SUDORIENTALE DI FRONTE ALLA CONFERENZA S.E.A.T.O.

Gli americani chiedono nuove basi mentre URSS e Cina offrono la pace

Oggi la riunione dei ministri degli Esteri della organizzazione si apre a Manila

(Dal nostro corrispondente)

PECHINO, 10. — Domani si aprirà a Manila la conferenza della SEATO, che come è noto è il corrispettivo asiatico della Nato. Questo avvenimento conferma l'importanza delle basi militari in Asia oltre che la necessità di stabilire una forza comune di difesa e di assistenza, sia a Taiwan che a Formosa, per stabilire missili. Altro scopo è quello di allargare l'alleanza includendo appunto Formosa e il Vietnam del sud.

Inoltre essi intendono stabilire una stretta connivenza fra i paesi socialisti.

Non è un segreto che gli americani si pongono con questa conferenza il primo è l'ulteriore estensione delle basi militari in Asia oltre che la necessità di stabilire una forza comune di difesa e di assistenza, sia a Taiwan che a Formosa, per stabilire missili. Altro scopo è quello di allargare l'alleanza includendo appunto Formosa e il Vietnam del sud.

Per evitare incidenti, le rotte di dieci compagnie aeree internazionali sul cielo di Sumatra sono state vietate. E' questa la conferma che le operazioni contro i ribelli si intensificheranno sempre di più nei prossimi giorni. Così il governo di Giacarta risponde, nel modo migliore, alle «simpatie» espresse da Foster Dulles e da alcuni uomini di governo australiani e inglesi per il movimento controrivoluzionario. Una grave provocazione si sta già delineando: i cacciatorpediniere USA «Eversole» e «Shelton», che assieme a una terza unità sono alla fonda a Singapore, si tengono pronti a salpare per Sumatra con il pretesto di facilitare l'evacuazione dei cinesi dal Vietnam del Sud.

Per evitare incidenti, le rotte di dieci compagnie aeree internazionali sul cielo di Sumatra sono state vietate. E' questa la conferma che le operazioni contro i ribelli si intensificheranno sempre di più nei prossimi giorni. Così il governo di Giacarta risponde, nel modo migliore, alle «simpatie» espresse da Foster Dulles e da alcuni uomini di governo australiani e inglesi per il movimento controrivoluzionario. Una grave provocazione si sta già delineando: i cacciatorpediniere USA «Eversole» e «Shelton», che assieme a una terza unità sono alla fonda a Singapore, si tengono pronti a salpare per Sumatra con il pretesto di facilitare l'evacuazione dei cinesi dal Vietnam del Sud.

PIETOSA VICENDA A LIMOGES IN FRANCIA

Disperata lotta d'un padre per riavere la figlia da un collegio

LIMOGES, 10. — Nuovo colpo di scena nella triste storia

che da tempo vede, quali protagonisti, un padre e la figlia.

Le suore, accortesi della manovra, si sono interposte.

Non è stata una discussione: ne si è protetta sino in fondo.

Il padre, dove il padre era riuscito a scorrere la sua bambina.

Alla presenza di diverse persone, che si erano intanto raccolte per assistere all'incontro, il signor Irr e sua figlia.

Costei si è rifiutata di abbracciare il padre ed ha domandato ai presenti che la «salvassero».

Le suore, intanto, hanno convinto il genitore affratto a non insistere e gli hanno fatto presentare anche le gravi sanzioni alle quali andava incon-

tro il signor Irr, tra le lacrime.

Le suore, accortesi della manovra, si sono interposte.

Non è stata una discussione: ne si è protetta sino in fondo.

Il padre, dove il padre era riuscito a scorrere la sua bambina.

Alla presenza di diverse persone, che si erano intanto raccolte per assistere all'incontro, il signor Irr e sua figlia.

Costei si è rifiutata di abbracciare il padre ed ha domandato ai presenti che la «salvassero».

Le suore, intanto, hanno convinto il genitore affratto a non insistere e gli hanno fatto presentare anche le gravi sanzioni alle quali andava incon-

tro il signor Irr, tra le lacrime.

Le suore, accortesi della manovra, si sono interposte.

Non è stata una discussione: ne si è protetta sino in fondo.

Il padre, dove il padre era riuscito a scorrere la sua bambina.

Alla presenza di diverse persone, che si erano intanto raccolte per assistere all'incontro, il signor Irr e sua figlia.

Costei si è rifiutata di abbracciare il padre ed ha domandato ai presenti che la «salvassero».

Le suore, intanto, hanno convinto il genitore affratto a non insistere e gli hanno fatto presentare anche le gravi sanzioni alle quali andava incon-

tro il signor Irr, tra le lacrime.

Le suore, intanto, hanno convinto il genitore affratto a non insistere e gli hanno fatto presentare anche le gravi sanzioni alle quali andava incon-

tro il signor Irr, tra le lacrime.

Le suore, intanto, hanno convinto il genitore affratto a non insistere e gli hanno fatto presentare anche le gravi sanzioni alle quali andava incon-

tro il signor Irr, tra le lacrime.

Le suore, intanto, hanno convinto il genitore affratto a non insistere e gli hanno fatto presentare anche le gravi sanzioni alle quali andava incon-

tro il signor Irr, tra le lacrime.

Le suore, intanto, hanno convinto il genitore affratto a non insistere e gli hanno fatto presentare anche le gravi sanzioni alle quali andava incon